



# Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. VIALE DEI CONSOLI 16

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. VIALE DEI CONSOLI  
16 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 13/12/2018  
sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6287/U del 16/10/2018 ed  
è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17/12/2018 con  
delibera n. 3*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

L'Istituto comprende quattro plessi di scuola primaria e due di scuola secondaria di primo grado, le diverse sedi sono lontane fra loro questo fa sì che le realtà socio-economiche e culturali dell'utenza siano diverse e non omogenee. Il background socio-economico complessivo della scuola è di livello medio, eterogeneo nello specifico delle diverse sedi. L'utenza è costituita soprattutto da alunni appartenenti a famiglie residenti nella vasta area urbana Quadraro-Tuscolana, area in cui l'Istituto rappresenta un solido e valido riferimento formativo. Si rileva la presenza di un buon numero di alunni stranieri residenti e di alunni con specifici bisogni formativi. Le caratteristiche e le esigenze dell'utenza rappresentano sicuramente un'opportunità: il curriculum scolastico è centrato su temi legati all'intercultura, all'integrazione, al rispetto ed all'accettazione dell'altro e del diverso. L'istituzione scolastica progetta ed attua percorsi didattici ed educativi totalmente improntati all'Inclusione, alla garanzia del diritto all'istruzione e al successo formativo di tutti gli studenti. La scuola, infatti, ha proposto e propone interventi formativi mediante una vasta e condivisa progettualità rivolta al successo formativo di ognuno ed alla valorizzazione delle eccellenze.

#### Vincoli

I bisogni formativi e le complessive caratteristiche dell'istituto vincolano alla destinazione delle competenze professionali e risorse economiche all'attuazione di attività legate al Piano di Miglioramento, alla complessità organizzativa-gestionale, ai progetti volti all'integrazione, all'inclusione ed alla valorizzazione delle eccellenze nonché alle attività di formazione dei docenti.

#### OPPORTUNITA'

Le sedi dell'Istituto sono ubicate nell'area del quartiere tuscolano compresa tra il Quadraro,

l'Appio Claudio e piazza dei Consoli. La densità di popolazione è alta; sono presenti servizi, centri di aggregazione e aree verdi (alcune di rilevanza naturalistico-archeologica, come il Parco degli Acquedotti), società e centri sportivi, cinema, piscine e una biblioteca comunale. Il quartiere del Quadraro è stato teatro di un importante episodio della Resistenza per cui è stato insignito della medaglia d'oro. Si segnalano alcune delle numerose realtà del territorio che collaborano con la scuola: Fondazione Mondo Digitale, per progetti di robotica e di alfabetizzazione informatica; Associazione Music Village, per l'insegnamento di vari strumenti musicali; Associazioni per il servizio di pre-scuola e baby parking e diverse Associazioni sportive e Sociali. Dal 2015 si è costituita, l'Associazione 'AmICI Viale dei Consoli 16' formata da un gruppo di genitori e docenti con obiettivi in accordo con le finalità dell'Istituto e che si è attivata positivamente mettendo in atto iniziative di supporto e sostegno all'Istituzione scolastica. L'istituto ha saputo rapportarsi positivamente con tutte le associazioni che operano nel territorio, creando uno scambio culturale proficuo e momenti di aggregazione.

## **Vincoli**

La scuola nell'elaborazione della sua proposta formativa destina i finanziamenti all'ampliamento dell'offerta come, per esempio, certificazioni linguistiche. Il contributo del comune è legato alla manutenzione degli edifici scolastici, e nonostante qualche criticità, in via di soluzione, la scuola mantiene, come dimostrano i dati, i suoi alti standard formativi.

# **Risorse economiche e materiali**

## **Opportunità**

Le varie sedi sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici, le condizioni degli edifici sono generalmente buone, sono presenti, complessivamente, le rampe d'accesso facilitato, le porte antipanico i servizi igienici per disabili e, ove necessario, ascensori. Nel complesso la scuola dispone di biblioteche, palestre e laboratori di informatica, d'arte e scienze. L'istituto sta incrementando la dotazione di LIM attraverso i Progetti PON ed effettuando sopralluoghi tecnici per migliorare e incrementare le possibilità di accesso internet.

## **Vincoli**

Le risorse economiche disponibili sono limitate al FIS e ai fondi vincolati per il funzionamento didattico e amministrativo e per la formazione dei docenti.

**CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA****❖ I.C. VIALE DEI CONSOLI 16 (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8G6005
Indirizzo	VIA MARCO DECUMIO, 25 ROMA 00174 ROMA
Telefono	067615987
Email	RMIC8G6005@istruzione.it
Pec	rmic8g6005@pec.istruzione.it

**❖ DAMIANO CHIESA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8G6017
Indirizzo	VIA M.DECUMIO 25 - 00174 ROMA
Numero Classi	10
Totale Alunni	224

**❖ ALDO FABRIZI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8G6028
Indirizzo	VIA VALERIO PUBLICOLA, 165 ROMA 00174 ROMA
Numero Classi	16
Totale Alunni	331

**❖ SALVO D'ACQUISTO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	RMEE8G6039
Indirizzo	VIA SELINUNTE, 3 ROMA 00174 ROMA
Numero Classi	7
Totale Alunni	135

❖ **G.PUCCINI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8G604A
Indirizzo	V.LE DEI CONSOLI 16 - 00175 ROMA
Numero Classi	15
Totale Alunni	295

❖ **VIA DEL QUADRARO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8G6016
Indirizzo	VIA DEL QUADRARO, 102 - 00174 ROMA
Numero Classi	19
Totale Alunni	401

## Approfondimento

l'istituto comprensivo è stato costituito nel 2012

### RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	6
	Informatica	2



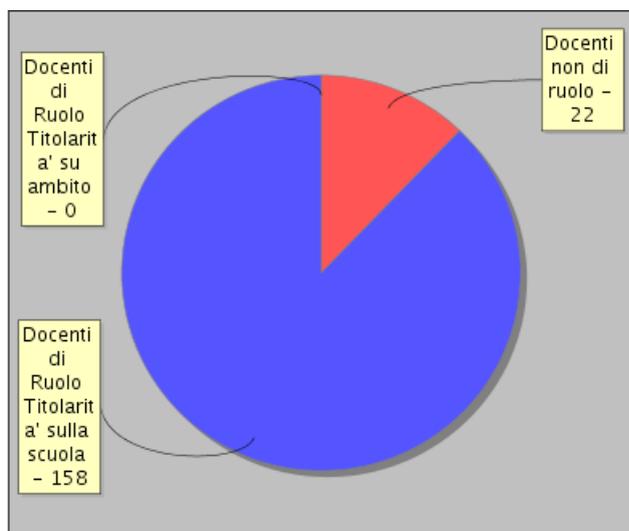
	Multimediale	4
	Musica	6
	Scienze	4
	Robotica	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	4
<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	3
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	5
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	2

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	151
Personale ATA	23

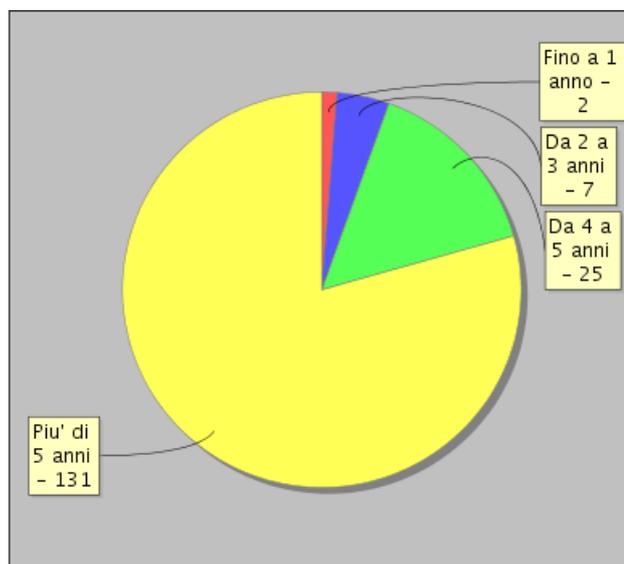
❖ **Distribuzione dei docenti**

**Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto**



- Docenti non di ruolo - 22
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 158
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

**Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)**



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 25
- Piu' di 5 anni - 131

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*Visto l'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per le attività della scuola e le scelte progettuali, illustrato e condiviso nel Collegio dei docenti del 04/09/2018 e del 13/12/2018, che riguardano l'aggiornamento dell'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE (PTOF) coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle indicazioni nazionali, con le esigenze del contesto territoriale e le istanze dell'utenza e della scuola e le evidenze del RAV.*

*L'intento dell'azione educativa declinata nel Curricolo di Istituto e nel piano dell'offerta formativa tende al successo formativo di ciascun alunno attraverso:*

- *Il contrasto di ogni forma di discriminazione nella consapevolezza che la diversità e il pluralismo rappresentano una ricchezza e che su questo terreno possano esprimersi i valori del dialogo e, dell'inclusione, della solidarietà e della rimozione dei pregiudizi.*
- *Il potenziamento dell'inclusione scolastica e la cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a diverse cause.*
- *Lo sviluppo della capacità di gestire le proprie ed altrui emozioni in modo da favorire lo sviluppo personale, il benessere e le relazioni sociali*
- *L'individualizzazione e la personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito*
- *Orientare i percorsi formativi del PTOF al potenziamento delle competenze :Linguistiche sia in italiano sia nelle lingue straniere; matematico-logiche e scientifiche; digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; musicali.*



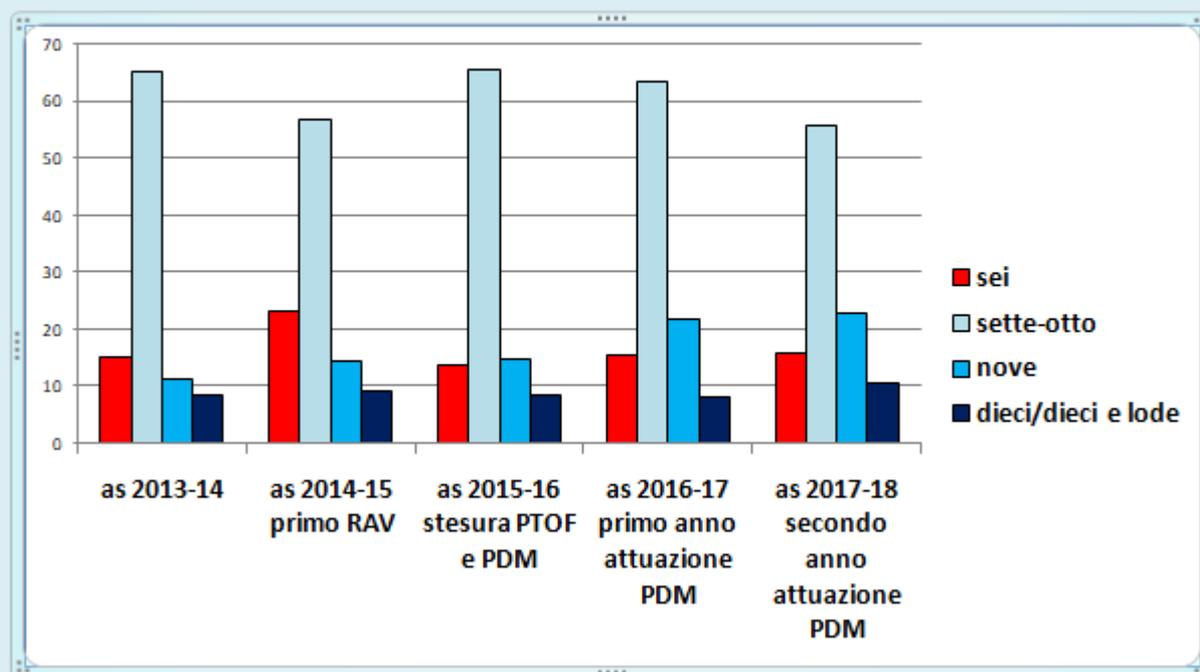
- *Privilegiare modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni in situazioni in cui ciascuno possa avere la possibilità di soddisfare i propri bisogni educativi.*
- *Condividere modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa tra i diversi ordini di scuola che prendano in considerazione le competenze acquisite in un'ottica di percorso verticale.*
- *Curae l'allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività dei ragazzi, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme.*
- *Prevedere percorsi che rendano i passaggi fra i cicli di scuola maggiormente integrati ed evitino la dispersione scolastica e la disaffezione allo studio, prevedendo la programmazione comune delle competenze fra i docenti dei 2 ordini di scuola.*
- *Potenziare l'autonomia personale anche in relazione alle future scelte garantendo percorsi di orientamento che aiutino a riflettere sulle proprie risorse.*
- *Prevedere un piano di formazione per il personale atto ad arricchire ed ottimizzare le risorse*
- *Attivare percorsi ed azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare interazione con le famiglie e la comunità locale.*

*Per l'elaborazione del Ptof triennale si tiene conto:*

- *Delle risorse di organico del potenziato*
- *Delle informazioni sul contesto sociale ed economico del territorio*
- *Del RAV*
- *Del Piano di Miglioramento*
- *Degli esiti degli esami di stato.*



## ESITI ESAMI DI STATO andamento negli anni



### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### Risultati Scolastici

##### **Priorità**

raggiungimento di un elevato livello di competenze misurabile dagli esiti certificati a conclusione esami di stato.

##### **Traguardi**

Nel corso prossimi anni scolastici mantenimento/incremento esiti positivi esame di stato per quanto riguarda la fascia nove-dieci e lode

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

## ASPETTI GENERALI

La legge 107/2015 all'art. 1 stabilisce che:

*“Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio – culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva” ogni istituzione scolastica è chiamata a effettuare una “programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti. (...) La piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzative previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999 n. 275”.*

## OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di



responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

7 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ PAROLE IN GIOCO

#### Descrizione Percorso

**Il progetto si propone di incrementare la conoscenza della lingua italiana e promuovere, incoraggiare e sostenere l'amore per la lettura, nella profonda convinzione che acquisire e coltivare l'abitudine e il piacere di leggere sia un patrimonio e un valore aggiunto per tutta la vita dei nostri alunni. Il gioco è l'attività spontanea dei bambini e delle bambine e rappresenta la risorsa**



privilegiata dell' apprendimento e della relazione. Attraverso l' esperienza ludica hanno la possibilità di maturare importanti apprendimenti di base, relativi alla sfera cognitiva, sociale, espressiva ed affettiva. Partendo da questo presupposto, scuola Primaria ha elaborato alcuni giochi semplici, curiosi e divertenti. Queste attività hanno lo scopo di favorire lo sviluppo delle abilità linguistiche. Nella Scuola Primaria l'approccio ludico risulta essere di fondamentale importanza, affinché la consapevolezza fonologica e meta-fonologica si sviluppi e si rafforzi. Si propone, inoltre, di consolidare il senso di appartenenza ad un'unica scuola, seppur frammentata in plessi, e sviluppare la collaborazione e l'incontro tra classi.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

"Obiettivo:" Miglioramento/revisione del curriculum per competenze da parte del gruppo di lavoro con rubriche di valutazione per competenze

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Risultati scolastici]

raggiungimento di un elevato livello di competenze misurabile dagli esiti certificati a conclusione esami di stato.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

"Obiettivo:" incrementare l'offerta di interventi formativi mediante la progettazione di attività anche extrascolastiche linguistiche e digitali

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Risultati scolastici]

raggiungimento di un elevato livello di competenze misurabile dagli esiti certificati a conclusione esami di stato.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Ricaduta della formazione docenti già realizzata nel triennio precedente sulle classi, in particolare nella dimensione della didattica innovativa e del PNSD.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

raggiungimento di un elevato livello di competenze misurabile dagli esiti certificati a conclusione esami di stato.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: GIOCHI LINGUISTICI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2021	Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni

**Responsabile**

Docenti referenti

**Risultati Attesi**

Migliorare e consolidare, rispetto alla situazione di partenza, il livello qualitativo delle conoscenze, per promuovere l'autostima e favorire il successo scolastico; □ acquisire la strumentalità di base per affrontare le Prove Nazionali; □ prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione; □ arricchire il codice verbale; □ sviluppare competenze

logico - espressive.

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: GARE DI ITALIANO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti Studenti

#### Responsabile

docenti referenti scuola secondaria

#### ❖ NUMERI IN GIOCO

##### Descrizione Percorso

Il progetto ha come finalità di avvicinare gli alunni alla matematica vista come gioco .

Verranno progettate e pianificate attività mirate allo sviluppo delle capacità Logico-matematiche di problem solving attraverso modalità ludiche e collaborative.

Saranno strutturate prove e indicazioni operative per realizzare la settimana dedicata al gioco.

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

###### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Miglioramento/revisione del curricolo per competenze da parte del gruppo di lavoro con rubriche di valutazione per competenze

###### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

###### » "Priorità" [Risultati scolastici]

raggiungimento di un elevato livello di competenze misurabile dagli esiti certificati a conclusione esami di stato.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** incrementare l'offerta di interventi formativi mediante la progettazione di attività anche extrascolastiche logico - matematiche e digitali

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**
**» "Priorità" [Risultati scolastici]**

raggiungimento di un elevato livello di competenze misurabile dagli esiti certificati a conclusione esami di stato.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Ricaduta sugli alunni della formazione docenti già realizzata nel precedente triennio, in particolare nella dimensione della didattica innovativa e del PNSD.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**
**» "Priorità" [Risultati scolastici]**

raggiungimento di un elevato livello di competenze misurabile dagli esiti certificati a conclusione esami di stato.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: GIOCHI MATEMATICI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti

**Responsabile**

docenti referenti

**Risultati Attesi**

- Incremento delle abilità di lavorare in gruppo (ascolto attivo, usare il brainstorming, assumersi responsabilità, gestire le emozioni...) all'interno di attività emotivamente coinvolgenti
- Avvicinare i ragazzi alla matematica vista come gioco

### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: GARE DI MATEMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

#### Responsabile

Le insegnanti di matematica suddivideranno le classi prime, seconde e terze dei due plessi in gruppi equiterogenei, ciascuno di essi composto da 4 o 5 elementi, prendendo come riferimento il voto riportato a conclusione del primo quadrimestre.

Le gare si svolgeranno in quattro giorni distanziati l'uno dall'altro. I quesiti proposti saranno gli stessi per ciascun livello; in ogni giornata di gara i quesiti saranno diversi dalle altre giornate. A tutte le classi sarà proposto un questionario con 10 quesiti di logica-matematica. Il punteggio assegnato è : per risposta corretta 5 punti, errata -1, risposta mancante 0 punti.

Il tempo massimo concesso per risolvere i quesiti è di 1h e 45min. Al termine di ciascuno dei quattro incontriverranno stilate le classifiche per decretare i vincitori dei tre livelli.

#### Risultati Attesi



- Incremento delle abilità di lavorare in gruppo (ascolto attivo, usare il brainstorming, assumersi responsabilità, gestire le emozioni...) all'interno di attività emotivamente coinvolgenti e sfidanti
- Avvicinare i ragazzi alla matematica vista come gioco/sfida
- Imparare a competere (gestire emozioni e tempi, saper vincere/non temere la sconfitta...)

---

## ❖ PLAYFUL ENGLISH

### **Descrizione Percorso**

Il percorso, che inizierà con un iter formativo rivolto ai docenti di lingua inglese della scuola primaria, si esplicherà attraverso un vero e proprio laboratorio linguistico all'interno del quale l'allievo potrà migliorare le abilità di ascolto, comprensione ed espressione della lingua straniera.

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Potenziare lo studio della lingua straniera, sviluppando maggiormente le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione orale, secondo l'età degli alunni e la progressione del percorso come tappa finale di un processo di apprendimento continuo e costante che va dalla scuola Primaria alla scuola secondaria di primo grado.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

raggiungimento di un elevato livello di competenze misurabile dagli esiti certificati a conclusione esami di stato.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** formazione dei docenti di lingua inglese della scuola primaria con approfondimento sulla didattica ludica della lingua straniera

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

## » "Priorità" [Risultati scolastici]

raggiungimento di un elevato livello di competenze misurabile dagli esiti certificati a conclusione esami di stato.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Docenti	Docenti Consulenti esterni

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SETTIMANA DEL GIOCO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Studenti	Docenti ATA Studenti

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORIO LINGUISTICO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Docenti Studenti	Docenti ATA Studenti

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La **didattica ludica** è un metodo di insegnamento basato su attività di gioco che si possono applicare a tutte le discipline e a tutte le età. È un approccio metodologico nato in ambito glottodidattica, ma adatto ad essere trasposto in altri ambiti e discipline. Si tratta di proporre attività stimolanti e divertenti, ma soprattutto di creare un contesto d'**apprendimento ludico, interessante e stimolante**. Storicamente il potenziale pedagogico della **didattica ludica** è stato represso e soffocato da atteggiamenti pregiudizievoli e negativi, mentre nella **didattica moderna** attribuire al gioco un ruolo subordinato, considerandolo un semplice e piacevole extra, significa sminuirne il valore didattico e togliere allo **studente** la possibilità di fare un'**esperienza didattica** alternativa, innovativa e allo stesso tempo significativa. A questo principio teorico si è ispirata la progettualità dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo e il Piano di Miglioramento. La strategia didattica adoperata ci ha permesso di rendere vivo e stimolante l'apprendimento trasformandolo in un'esperienza vivace, gratificante, motivante e coinvolgente. Ciò ha determinato il miglioramento del clima relazionale, e di organizzare situazioni di apprendimento significative.

### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

#### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Quest'Istituto da anni utilizza come idea fondamentale il "**learning by doing**", letteralmente "**imparare facendo**" si **predilige** quindi una didattica laboratoriale, una metodologia attiva con la potenza della formalizzazione del pensiero computazionale (coding). In quest'ottica si colloca la Robotica Educativa con le attività progettuali previste dal PDM.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
DAMIANO CHIESA	RMEE8G6017
ALDO FABRIZI	RMEE8G6028
SALVO D'ACQUISTO	RMEE8G6039
G.PUCCINI	RMEE8G604A

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

### SECONDARIA I GRADO

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

VIA DEL QUADRARO

RMMM8G6016

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

**INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO****DAMIANO CHIESA RMEE8G6017**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**ALDO FABRIZI RMEE8G6028**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**SALVO D'ACQUISTO RMEE8G6039**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**G.PUCCINI RMEE8G604A**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**VIA DEL QUADRARO RMMM8G6016**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

I.C. VIALE DEI CONSOLI 16 (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ISTITUTO COMPRENSIVO

#### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo Verticale d'Istituto è l'organizzazione delle esperienze di apprendimento che la nostra scuola progetta e realizza per gli alunni. Esso si snoda dalla Scuola Primaria al termine della Secondaria di Primo Grado perché, come ricordano le Indicazioni Nazionali, il percorso scolastico, pur abbracciando diverse tipologie di scuola, deve essere progressivo e continuo. All'interno del Curricolo Verticale sono definiti gli obiettivi di apprendimento che individuano conoscenze e abilità ritenuti indispensabili per raggiungere le competenze stabilite dalle Indicazioni in due momenti fondamentali: al termine della Scuola Primaria e al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado. Il curricolo diventa dunque lo sfondo del lavoro d'aula, impegnando la scuola a costruire percorsi di apprendimento e a valutare in relazione ai traguardi dichiarati. Il curricolo non si pone come rigida prescrizione, ma come supporto ai percorsi educativi-didattici; a tal fine "i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee" nel rispetto della diversità e delle peculiarità dei singoli alunni. Il Curricolo Verticale garantisce lo sviluppo di competenze attraverso una serie di ambienti di apprendimento differenziati e progressivamente arricchiti. In tal modo, gli apprendimenti vengono riportati entro un unico percorso

strutturante che rispetti criteri di gradualità, consequenzialità, approfondimento ed estensione.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE-CONVERTED.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Il curricolo verticale è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e rappresenta uno strumento metodologico e disciplinare che delinea, dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I Grado, un percorso formativo unitario, graduale e coerente, avente come finalità principale l'acquisizione, al termine del primo ciclo di istruzione, delle competenze relative alle discipline d'insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, come previsto nel "profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione" Le istituzioni scolastiche, nell'attuazione e nel rispetto dell'autonomia didattica e organizzativa concessa loro (D.P.R. 275/99 e successive integrazioni), a partire dagli obiettivi di apprendimento e dai traguardi per lo sviluppo delle competenze riportati nelle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (D.M. 254/2012), tenendo conto del contesto territoriale e sociale in cui operano, sono chiamate a individuare le pratiche educative e didattiche che permettano di favorire il successo formativo di tutti gli alunni, in un'ottica di apprendimento permanente lungo tutto l'arco della vita ( long life learning). A partire dal curricolo, i docenti, nella progettazione didattico-educativa del Consiglio di classe e nella progettazione annuale disciplinare individuano contenuti, metodologie, modalità di verifica e valutazione per favorire lo sviluppo delle competenze degli alunni. La realizzazione di un curricolo d'istituto permette di: □ evitare la frammentazione dei "saperi"; □ curare la continuità tra gli ordini di scuola per realizzare un itinerario progressivo e continuo; □ creare idonei ambienti di apprendimento. Essa è basata sui seguenti principi fondamentali: □ la centralità della persona che apprende; □ l'educazione al pieno esercizio della cittadinanza; □ la scuola come comunità nell'ottica dello sviluppo integrale della persona LE COMPETENZE CHIAVE METACOGNITIVE, METODOLOGICHE E SOCIALI Le Indicazioni Nazionali, nella parte riservata alla didattica, scelgono un approccio centrato sulle discipline. In questo modo, però se è possibile attraverso di esse recuperare le competenze e relativi traguardi che fanno capo alle competenze chiave europee che più si riferiscono a saperi formali (madrelingua e lingue straniere, matematica, geo-scienze e tecnologia, storia, arti e letteratura, espressione motoria), non è possibile mettere sufficiente e specifica attenzione alle

competenze chiave metacognitive, metodologiche e sociali, che sono invece fondamentali e quasi fondanti rispetto alle altre. Competenze sociali e civiche, Imparare a imparare, Spirito di iniziativa e intraprendenza, infatti, rappresentano tutte quelle capacità necessarie alla convivenza, alla responsabilità, all'autonomia, alla capacità di acquisire e organizzare il sapere, al saper decidere, fare scelte, risolvere problemi e progettare, senza le quali nessun altro apprendimento ha valore e sostanza. E' vero che nei traguardi delle diverse discipline è possibile reperire riferimenti a questa o quella competenza metodologica e sociale, tuttavia a nostro avviso è opportuno svilupparle direttamente per dare loro la giusta importanza e valore. Naturalmente tutte le discipline concorrono senza eccezione al loro sviluppo e tutte le attività scolastiche dovrebbero essere organizzate con la finalità di perseguirle, proprio perché la persona che possiede queste competenze è capace di scelte consapevoli, di buone relazioni, di capacità di agire e di organizzarsi in situazioni diverse. Sono competenze indispensabili alla vita e alla cittadinanza e quindi la didattica le deve perseguire anche direttamente, con attività appositamente organizzate per metterle a fuoco ed esercitarle. Anche la competenza digitale, pur trattata in modo molto limitato nei traguardi di tecnologia, merita maggiore e specifica attenzione, perché i nostri ragazzi sono immersi nella comunicazione digitale, ne padroneggiano molto bene le tecniche e le abilità, ma hanno estremo bisogno di acquisire la competenza, ovvero la capacità di utilizzare le tecnologie in autonomia e responsabilità, per risolvere problemi nel rispetto di sé e degli altri, riconoscendone i rischi e sapendoli evitare e nello stesso tempo senza arrecare danno ad altri. Nelle matrici che seguono, sviluppiamo le competenze chiave che abbiamo citato, definendone abilità, conoscenze e possibili

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE-CONVERTED.PDF

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

**IMPARARE A IMPARARE DISCIPLINE DI RIFERIMENTO:** tutte **DISCIPLINE CONCORRENTI:** tutte  
Imparare a imparare è una competenza metodologica e metacognitiva fondamentale per potere acquisire, organizzare e recuperare l'apprendimento. Va perseguita con sistematicità e intenzionalità fin dai primi anni di scuola, affinché le abilità che vi sono coinvolte possano essere padroneggiate dagli alunni in autonomia nell'adolescenza. Anche per questa competenza, l'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline

formalizzate. Infatti le strategie dell'Imparare a imparare debbono essere impiegate in tutte le azioni e le procedure d'apprendimento, in tutte le discipline. Tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione; il possederla non solo contribuisce al successo nell'apprendimento, ma anche al senso di fiducia, autostima e autoefficacia degli allievi.

**ALLEGATO:**

COMPETENZE-TRASVERSALI.PDF

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le competenze sociali e civiche sono quelle su cui si fonda la capacità di una corretta e proficua convivenza. E' forse la competenza più rilevante, senza la quale nessun'altra può ritenersi costruita. Ne fanno parte, infatti, le dimensioni fondamentali di cui si sostanzia la competenza, ovvero l'autonomia e la responsabilità; implica abilità come il sapere lavorare in gruppo, il cooperare, il prestare aiuto, sostenere chi è in difficoltà, riconoscere e accettare le differenze. Anche in questo caso, l'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Le competenze sociali e civiche si costruiscono attraverso la predisposizione di un clima scolastico equilibrato e cooperativo, attraverso la lettura critica dei fenomeni sociali nell'ambiente di vita e in quello più allargato; attraverso un'azione diretta di educazione alla solidarietà, all'empatia, alla responsabilità e proponendo esperienze significative che consentano agli alunni di lavorare esercitando in prima persona la cooperazione, l'autonomia e la responsabilità.

**ALLEGATO:**

COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA-CONVERTED.PDF

---

## Approfondimento

Il Curricolo Verticale d'Istituto è il complesso organizzato delle esperienze di apprendimento che la nostra scuola progetta e realizza per gli alunni. Esso si snoda dalla Scuola Primaria al termine della Secondaria di Primo Grado perché, come ricordano le Indicazioni Nazionali, il percorso scolastico, pur abbracciando diverse tipologie di scuola, è progressivo e continuo.

All'interno del Curricolo Verticale sono definiti gli obiettivi di apprendimento che individuano conoscenze e abilità ritenuti indispensabili per raggiungere le competenze stabilite dalle Indicazioni in

due momenti fondamentali: al termine della Scuola Primaria e al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado. Il curricolo diventa dunque lo sfondo del lavoro d'aula, impegnando la scuola a costruire percorsi di apprendimento e a valutare in relazione ai traguardi dichiarati.

Il curricolo non si pone come rigida prescrizione, ma come supporto ai percorsi educativi-didattici; a tal fine "i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee" nel rispetto della diversità e delle peculiarità dei singoli alunni.

Il Curricolo Verticale garantisce lo sviluppo di competenze attraverso una serie di ambienti di apprendimento differenziati e progressivamente arricchiti. In tal modo, gli apprendimenti vengono riportati entro un unico percorso strutturante che rispetti criteri di gradualità, consequenzialità, approfondimento ed estensione.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ LA VOCE NARRANTE DEL CINEMA

Il cinema è una forma di arte che si confronta con la storia, con l'attualità, affrontando spesso tematiche importanti e stimolando la riflessione dello spettatore. Sono stati scelti alcuni titoli che possono aiutare i ragazzi a comprendere o analizzare meglio certe problematiche relative a temi specifici.

#### DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

#### RISORSE PROFESSIONALI

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Proiezioni

Teatro

### ❖ TUTTI IN SCENA

Le attività laboratoriali si svolgeranno nell'ambito della didattica ordinaria in orario curricolare, consistenti in stesura delle sceneggiature, scelta dei ruoli, scelta di

musiche, progettazione di coreografie, allestimento di scenografie e prove di spettacolo, il progetto prevede la messa in scena di quanto elaborato

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Informatica  
Robotica

❖ **Aule:** Magna  
Teatro

❖ **SPERIMENTANDO**

Il progetto è ormai una tradizione per il nostro istituto. Ha lo scopo di avvicinare i ragazzi alle materie scientifiche attraverso la proposta, rivolta agli alunni delle scuole medie, di seminari scientifici tenuti da esperti del settore e di attività di laboratorio scientifico rivolte anche agli alunni di scuola primaria. Durante i laboratori in continuità i ragazzi di secondaria saranno le guide, i tutor esperti dei compagni più piccoli di scuola primaria.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Scienze

❖ **Aule:** Magna

❖ **ORCHESTRA A SCUOLA**

Il Progetto di "musica attiva", inserito nel POF da diversi anni, prevede lo sviluppo

dell'esperienza musicale attraverso la pratica musicale e attività concrete e operative di musica d'insieme. È favorito l'aspetto formativo, inclusivo, interculturale di consolidamento e potenziamento delle competenze acquisite dagli alunni anche in ambito extrascolastico. Il progetto prevede attività di improvvisazione, composizione, arrangiamento musicale di brani diversi per epoca e stile di provenienza geografica. Durante gli anni passati l'orchestra ha partecipato a eventi e concorsi musicali scolastici ed extrascolastici. Nell'a. s. 2017/18 ha vinto con il massimo dei voti il primo premio assoluto del concorso Internazionale di musica "Note sul mare".

### DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Magna  
Teatro

#### ❖ CREATIVAMENTE

Il progetto si sviluppa attraverso diversi momenti espositivi: - Allestimenti temporanei negli spazi comuni e nelle aule; - Installazione a tema, dense di risvolti socio-culturali e spesso realizzate con materiali di recupero, in prossimità delle varie festività; - Mostra d'arte di fine anno con l'allestimento di percorsi espositivi con i dipinti e manufatti realizzati dagli alunni nel corso dell'anno.

### DESTINATARI

### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Disegno

❖ **SPORT A SCUOLA**

Il progetto prevede la partecipazione in orario curricolare ad attività proposte da federazioni sportive e enti di promozione sportiva e l'attivazione del gruppo sportivo pomeridiano in orario extra-curricolare

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto  
Palestra

❖ **KET FOR SCHOOLS A2 - CERTIFICAZIONE EUROPEA DELLE COMPETENZE DI LINGUA INGLESE UNIVERSITY OF CAMBRIDGE ESOL EXAMINATIONS**

Il progetto ha come obiettivo il potenziamento delle competenze linguistiche di Lingua Inglese e il conseguimento della Certificazione "Ket for schools", rilasciata dalla Cambridge University Esol, corrispondente al livello A2 Waystage del Consiglio d'Europa. La preparazione, seguita dai docenti curricolari, è finalizzata al superamento dell'esame. Gli esami consistono in una serie di prove scritte e orali sulle quattro abilità di base, da tenersi a fine maggio, alla presenza di esaminatori esterni madre lingua presso una delle sedi della Cambridge University.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **DEL F**

Corso di preparazione all'esame per il "DIPLÔME D'ÉTUDES EN LANGUE FRANÇAISE"

livello A1 del quadro di riferimento europeo per le lingue.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **INSEGNAMENTO PROPEDEUTICO ALLO STUDIO DELLA LINGUA LATINA**

Il progetto prevede la preparazione al latino liceale e il potenziamento delle competenze della lingua italiana. Il corso si articolerà su diverse fasi: • Lezioni sulla grammatica latina • Lezioni di epigrafia e onomastica latina

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **CONTINUITÀ**

Attività motoria nella scuola primaria

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Magna

❖ Strutture sportive:

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

❖ **FICCANASO**

Giornalino scolastico on-line

### RISORSE PROFESSIONALI

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **ORIENTAMENTO PER UNA SCELTA CONSAPEVOLE**

Il progetto prevede l'organizzazione delle seguenti attività di orientamento: - Incontri con i docenti delle scuole superiori - Organizzazione dell' Open day d'istituto - Divulgazione del materiale informativo fornito dalle scuole secondarie di secondo grado - Supporto alla stesura del consiglio orientativo ed elaborazione del questionario di gradimento.

### RISORSE PROFESSIONALI

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **GARE DELLA BOCCONI**

Con questo progetto si aderisce alle competizioni matematiche proposte dal centro di ricerca PRISTEM dell'Università Bocconi di Milano. Le difficoltà dei giochi sono previste in funzione delle diverse categorie: CE (per gli studenti di quarta e quinta elementare); C1 (per gli studenti di prima e seconda media); C2 (per gli studenti di terza media).

### DESTINATARI

### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **GIO-CODIAMO**

Attività di Coding nella scuola del primo ciclo

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Robotica

❖ **ROBOTICA EDUCATIVA**

Attività di Coding e continuità

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Robotica

- ❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **CERTIFICAZIONE STARTERS**

Il progetto ha come obiettivo il potenziamento delle competenze linguistiche di Lingua Inglese per la scuola primaria

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **BIBLIOTECA**

Prestito di libri presenti nelle biblioteche dei diversi plessi.

### RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Biblioteche: Classica

#### ❖ SCREENING

Il fine del progetto è quello di testare le abilità degli alunni uscenti dalla scuola materna, iscritti nel circolo e provenienti da altre scuola, in modo da formare classi il più possibile omogenee e di evidenziare eventuali cadute significative nelle aree interessate dal protocollo stesso: fonologica, percettiva, prassica, cognitivo.

### RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

#### ❖ INTERCULTURA

Il progetto è finalizzato al raggiungimento delle abilità di base nella lingua italiana per gli studenti non italofofoni

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Lingue

❖ Biblioteche: Classica

### ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

### ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Si renderà disponibile la connessione a internet nelle sedi dell'istituto.

### SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Realizzazione di aule polifunzionali con dotazione di hardware e software per coding e robotica educativa

### AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

### COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Si è introdotto l'utilizzo delle tecnologie digitali per implementare le competenze negli alunni dell'istituto.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Gli alunni svolgono attività di coding unplugged e digitale attraverso piattaforme dedicate e partecipando a eventi nazionali e internazionali.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Verranno realizzati corsi di formazione sulle innovazioni digitali nel corso del triennio.

**ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola

Nomina dell'animatore e definizione di attività, progetti e concorsi a cui la scuola partecipa.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

VIA DEL QUADRARO - RMMM8G6016

**Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni e deve avere finalità formativa ed educativa e concorrere al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo, nonché all'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa della scuola ed è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definite dal Collegio Docenti. Valutare gli alunni vuol dire procedere a una rilevazione dei risultati raggiunti considerando i livelli di partenza, i ritmi e i metodi dell'apprendimento. L'efficacia dell'azione didattica programmata è costantemente verificata dagli insegnanti in modo da predisporre, di volta in volta, gli opportuni interventi, in riferimento agli obiettivi stabiliti per ogni classe. La valutazione degli apprendimenti è espressa con

votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento, i docenti della scuola secondaria adottano criteri di valutazione comuni per i quali si rimanda alle schede in allegato.

**ALLEGATI:** GRIGLIE CRITERI COMUNI VALUTAZIONE-agg\_DIC\_18.pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Il D.Lgs. 13 aprile 2017 n.62 prevede che la valutazione del comportamento venga espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. I docenti della scuola secondaria adottano criteri di valutazione comuni per l'attribuzione del giudizio di comportamento per i quali si rimanda alla scheda allegata.

**ALLEGATI:** 9b-DESCRITTORI-GIUDIZIO-DI COMPORAMENTO-agg\_DIC\_18.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, alla quale si potrà derogare per casi eccezionali, congruamente documentati e deliberati dal Collegio Docenti. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe, con decisione assunta a maggioranza, può deliberare la non ammissione con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti. Criterio per la non ammissione, deliberata a maggioranza: 4 o più discipline con voto inferiore a 6/10, di cui almeno due gravi (4).

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Gli alunni sono ammessi all'esame di Stato anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, purché in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato fatte salve eventuali deroghe; b) non essere incorsi alla sanzione disciplinare prevista dall'art. 4 comma 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998; c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI; Per la non ammissione all'esame di Stato viene utilizzato lo stesso criterio usato per la non ammissione alla classe successiva: 4 o più discipline con voto inferiore a 6/10, di cui almeno due gravi (4). Il Consiglio di Classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame, un voto di ammissione espresso in decimi che tenga conto del percorso scolastico triennale, in conformità con i criteri definiti del Collegio dei Docenti. Tale voto potrà essere anche inferiore a 6/10. Il voto di ammissione sarà determinato in linea di

massima: media dei voti dell'ultimo as. x 0,5 + media dei voti del primo anno x 0,25 + medie dei voti del II anno x 0,25. Il voto finale sarà frutto, partendo dal calcolo matematico, delle riflessioni dei docenti sul percorso di studi dell'alunno (livelli di partenza, progressi fatti, impegno, metodo di studio, partecipazione alle attività didattiche, etc.).

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

DAMIANO CHIESA - RMEE8G6017

ALDO FABRIZI - RMEE8G6028

SALVO D'ACQUISTO - RMEE8G6039

G.PUCCINI - RMEE8G604A

**Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni e deve avere finalità formativa ed educativa e concorrere al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo, nonché all'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa della scuola ed è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definite dal Collegio Docenti. Valutare gli alunni vuol dire procedere a una rilevazione dei risultati raggiunti considerando i livelli di partenza, i ritmi e i metodi dell'apprendimento. L'efficacia dell'azione didattica programmata è costantemente verificata dagli insegnanti in modo da predisporre, di volta in volta, gli opportuni interventi, in riferimento agli obiettivi stabiliti per ogni classe. Nella Scuola Primaria le prove di verifica, individuate nell'ambito della programmazione di interclasse, sono somministrate all'inizio dell'anno (verifiche iniziali) e alla fine del I e II quadrimestre (verifiche intermedie e finali). La valutazione degli apprendimenti è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento, i docenti della scuola primaria adottano criteri di valutazione comuni.

**Criteri di valutazione del comportamento:**

Il D.Lgs. 13 aprile 2017 n.62 prevede che la valutazione del comportamento venga espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. I docenti della scuola primaria adottano criteri di valutazione comuni per l'attribuzione del giudizio di comportamento per i quali si rimanda alla

scheda allegata.

**ALLEGATI:** valutazione competenze primaria.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

L'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità. CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA In riferimento al Decreto Legislativo 62/2017 art. 3 e alla Nota Circolare n. 1865/2017 il team docente può deliberare all'unanimità la NON ammissione alla classe successiva o al successivo grado di istruzione. La permanenza riveste carattere di eccezionalità e deve essere condivisa dalle famiglie e dagli operatori scolastici e specialisti e deve concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà del suo processo di maturazione. - Mancato sviluppo degli apprendimenti pur in presenza di percorsi di recupero personalizzati e gruppi di lavoro - Grado di maturazione personale non adeguato al percorso educativo e didattico - Mancanza di frequenza continua e persistente, non giustificata da adeguata motivazione (malattia, ricovero ospedaliero ...)

## **AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

### **❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Tutta l'attività dell'Istituto è orientata all'inclusione, in particolare le funzioni strumentali e la Commissione BES nominata dal Collegio, svolgono funzioni di

consulenza pedagogico-didattica, coordinamento negli incontri e organizzazione incontri istituzionalmente previsti in tutte le sedi dell'istituto e curano la redazione e il monitoraggio del PAI. Vista l'alta percentuale di alunni BES (14%), il tema dell'inclusione è trasversale a tutta la progettazione formativa.

Riguardo all'accoglienza degli alunni stranieri, circa il 15% degli alunni totali, la scuola con il Progetto Multicultura, finanziato EELL, realizza da anni percorsi di apprendimento della lingua italiana.

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Cooperative che forniscono il servizio di AEC.  
Presidente del Consiglio di Istituto

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Per la stesura del PEI, la scuola, attraverso un processo condiviso, si è dotata di un documento standard diversificato nei due ordini di scuola dell'istituto.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Alla stesura del PEI provvede la scuola con la cooperazione della famiglia e dei referenti della ASL. Nella scuola primaria il PEI è redatto dai docenti del team in collaborazione con il docente di sostegno, nella scuola secondaria dai docenti del consiglio di classe e dal docente di sostegno. La ASL collabora nella stesura del PEI in merito alla diagnosi funzionale, la famiglia fornendo informazioni relative alle attività extrascolastiche.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

Le famiglie vengono contattate prima durante e dopo la stesura del PEI per assicurare il coordinamento e un monitoraggio continuo delle azioni ed una collaborazione scuola-famiglia concreta ed efficace.

**Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

#### RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti a livello di reti di scuole
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteri e modalità per la valutazione**

Nei modelli standard del PEI sono esplicitati i criteri e le modalità comuni per la valutazione.



**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

La scuola attiva un progetto di continuità e orientamento che prevede diversi incontri informativi tra scuola dell'infanzia e primaria, tra scuola primaria e secondaria di I grado e tra scuola secondaria di I e II grado.

## **Approfondimento**

Si allega il PAI di istituto relativo all'a.s. 2017-2018.

**ALLEGATI:**

Piano\_annuale\_inclusione\_PAI\_2017-18-1.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Il primo docente collaboratore sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento. Inoltre :</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute;</li><li>• Predisponde, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali;</li><li>• Svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti, in collaborazione con il docente secondo collaboratore;</li><li>• Collabora nella predisposizione delle circolari e comunicazioni di servizio;</li><li>• Raccoglie e</li></ul>	2
----------------------	---	---



controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; • Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; • Si occupa dei permessi di entrata e uscita degli alunni; • Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; • Definisce le procedure da sottoporre al Dirigente scolastico per l'elaborazione dei mansionari e dell'organigramma; • Coordina l'organizzazione e l'attuazione del PTOF, il PDM e relativo monitoraggio con operazioni di verifica delle attività organizzativo/didattico ; • Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto; • Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; • Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; • Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni che consentono la visibilità dell'efficacia delle azioni didattico/formative, anche con il coinvolgimento di strutture esterne; • Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici e alle riunioni di rete; • Segue le iscrizioni degli alunni; • Predisponde questionari e modulistica interna; • Fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto. Supervisiona e coadiuva unitariamente l'organizzazione interna sedi I.C.; • Collabora con il DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e



finanziaria dell'Istituto; • Collabora con le Funzioni Strumentali coinvolte nelle rilevazioni INVALSI per l'organizzazione, la gestione e il supporto tecnico e informativo; • Membro del Gruppo di lavoro per l'Inclusione a. s. 2017-2018; • Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; • Monitoraggio organico potenziato. Svolge altre mansioni con particolare riferimento a: • Vigilanza e controllo della disciplina; • Preparazione raccolta materiale per O.O.C.C.; • Organizzazione interna; • Gestione dell'orario scolastico; • Uso delle aule e dei laboratori; • Relazione e controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; • Proposte di metodologie didattiche. Il docente collaboratore del Dirigente, in caso di sostituzione dello stesso, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: • atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; • atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; • corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; • corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; • documenti di valutazione degli alunni; • libretti delle giustificazioni; • richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; • richieste ingressi posticipati



e uscite anticipate alunni. Il secondo docente collaboratore • Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti; • Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali; • Collabora con il Vicario alla redazione del verbale delle riunioni del Collegio dei Docenti; • Collabora nella predisposizione delle circolari e comunicazioni di servizio; • Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; • Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; • Si occupa dei permessi di entrata e uscita degli alunni; • Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; • Definisce le procedure da sottoporre al Dirigente scolastico per l'elaborazione dei mansionari e dell'organigramma; • Coordina l'organizzazione e l'attuazione del PTOF, il PDM e relativo monitoraggio con operazioni di verifica delle attività organizzativo/didattico; • Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto; • Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; • Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; • Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni che consentono la visibilità dell'edificio delle azioni didattico/formative, anche con il coinvolgimento di strutture esterne; • Partecipa, su delega del Dirigente



	<p>scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici e riunioni di rete; • Segue le iscrizioni degli alunni; • Predisporre questionari e modulistica; • Fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto; • Supervisiona l'organizzazione interne delle sedi della S.M.S.; • Coadiuvata unitariamente con il Dirigente Scolastico alla progettazione e monitoraggio organico potenziato • Collabora con il DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto; • Collabora con le Funzioni Strumentali coinvolte nelle rilevazioni INVALSI per l'organizzazione, la gestione e il supporto tecnico e informativo; • Elaborazione della documentazione necessaria per l'espletamento degli Esami di Stato e cura dell'organizzazione delle prove d'esame; • Membro del Gruppo di lavoro per l'Inclusione a. s. 2017-2018; • Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; Svolge altre mansioni con particolare riferimento a: • Vigilanza e controllo della disciplina; • Preparazione e raccolta materiale per O.O.C.C. • Organizzazione interna; • Gestione dell'orario scolastico; • Uso delle aule e dei laboratori; • Preparazione e controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; • Proposte di metodologie didattiche.</p>	
Funzione strumentale	Funzioni strumentali A.S. 2018/19 – Aree di intervento Priorità emerse nel RAV 2018: • raggiungimento elevato livello di competenze misurabili dagli esiti certificati	13



e conclusivi esami di stato • traguardo:  
anno scolastico 2018/19  
mantenimento/incremento esiti positivi per  
quanto riguarda la fascia nove-dieci e lode  
Processi • miglioramento/revisione  
curricolo e valutazione , prosecuzione ed  
incremento formazione docenti specie  
nella dimensione della didattica innovativa  
Area funzioni strumentali Area processo  
Compiti individuati in relazione alle priorità  
emerse dal RAV e agli obiettivi di  
miglioramento AREA 1 Piano triennale •  
Coordinamento, monitoraggio, PTOF  
dell'offerta formativa verifica del Ptof con  
raccordo AUTOVALUTAZIONE Piano di  
miglioramento referenti progetti offerta  
PIANO DI autovalutazione formativa  
MIGLIORAMENTO •  
Elaborazione, coordinamento, verifica delle  
azioni previste nel Piano di miglioramento •  
Analisi dati rilevazioni INVALSI • Cura della  
pubblicazione e divulgazione offerta  
formativa e del curriculum verticale AREA 2  
MIUR, Enti locali, • Promozione,  
coordinamento , RAPPORTI CON IL Regione,  
diffusione e monitoraggio di TERRITORIO  
Associazionismo iniziative, collaborazioni,  
progetti volti all'arricchimento dell'offerta  
formativa AREA 3 Inclusione alunni con •  
coordinamento GLH/I, INTEGRAZIONE E  
disabilità Presidenza e Organizzazione e  
INCLUSIONE monitoraggio GLHO, •  
Elaborazione e monitoraggio PAI •  
Ricognizione sussidi didattici e rilevazione  
dei bisogni, • Promozione di iniziative e  
progetti per l'inclusività, • rilevazione



	<p>bisogni formativi dei docenti e promozione di attività di aggiornamento e formazione AREA 4 Continuità • Promozione e coordinamento CONTINUITA' e Orientamento iniziative di continuità ORIENTAMENTO Formazione • Iniziative per l' orientamento scolastico • Monitoraggio esiti alunni • Condivisione famiglie dei consigli orientativi • Rilevazione bisogni formativi dei docenti per promozione iniziative di formazione in particolare didattica innovativa PNSD</p>	
<p>Responsabile di plesso</p>	<p>Al docente Coordinatore per la Didattica per l'a. s. 2017-2018 sono delegati i seguenti compiti: - Coordinare le azioni volte alla piena attuazione dei progetti deliberati nell'ambito del PTOF; - Favorire e facilitare l'attuazione delle procedure relative le uscite didattiche, le visite ed i viaggi d'istruzione; - Coordinare i diversi team docenti per la progettazione e realizzazione secondo linee comuni e condivise degli eventi scolastici; - Facilitare la condivisione tra docenti delle competenze educativo - didattiche; - Favorire e facilitare la comunicazione tra docenti e famiglie; - Favorire la piena inclusione di tutti gli alunni BES e l'attuazione del PAI - Partecipare alle riunioni delle Commissioni in base alle esigenze che si verificheranno nel corso dell'anno; - Rappresentazione di problematiche generali relative al plesso e segnalazione al Dirigente Scolastico di eventuali problemi organizzativi, didattici e strutturali; - Verifica orari personale docente e ATA e relativa vigilanza</p>	<p>6</p>



sull'attuazione; - Predisposizione sostituzione interna dei docenti in servizio in base alle disponibilità e i nei casi d'emergenza; - Accoglienza del personale docente supplente a t. d.; - Coordinamento generale dei rapporti tra docenti/segreteria/direzione; diffusione e verifica della relativa ricezione della documentazione istituzionale (circolari, disposizioni di servizio, direttive e normative, convocazioni, etc..) e, previa intesa con il Dirigente Scolastico, anche tramite comunicazioni scritte a firma dello stesso Coordinatore; - Custodia della documentazione; - Raccolta e inoltro della corrispondenza interna direzione-plessi; - Autorizzazione uscita anticipata alunni e segnalazione ritardi degli stessi; - Controllo servizio della società addetta alle pulizie dei locali scolastici; - Segnalazioni ai sensi del D.L.vo 81/08; - Coordinamento dei rapporti con i genitori per questioni di ordinaria amministrazione; - Raccordo con gli altri collaboratori, con il DSGA e con le Funzioni strumentali in base alle esigenze che si verificheranno nel corso dell'anno; - Collaborazione nelle fasi preparatorie del PTOF; - Trasmissione sollecita di tutti gli atti richiesti ai docenti (verbali, assemblee di classe, assenze mensili alunni, registri e verbali commissioni, coordinatori laboratori, etc..), raccolta e controllo degli stessi con la scrivente; - Organizzazione e coordinamento attività di continuità. Il Collaboratore per la Didattica al termine delle attività didattiche e nell'ultima



	settimana di Agosto collabora con il Dirigente alla predisposizione di tutti gli aspetti organizzativi e didattici per l'anno scolastico successivo.	
Animatore digitale	L'animatore digitale avrà il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del "Piano nazionale Scuola digitale".	1

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	La presenza di classi eterogenee con problematiche complesse richiede l'elaborazione di una didattica costruita sui bisogni e sulle potenzialità degli allievi in grado di diversificare i percorsi per valorizzare e rispettare le modalità di apprendimento di ognuno. I soggetti coinvolti nella predisposizione degli interventi avranno anche il compito di operare il raccordo tra le attività curricolari e quelle di recupero e consolidamento. Campi di potenziamento: 1- scientifico 2- linguistico 3-umanistico, socio-economico e per la legalità 4-laboratoriale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> </ul>	5
Docente di sostegno	La presenza di classi eterogenee con problematiche complesse richiede	2



	<p>l'elaborazione di una didattica costruita sui bisogni e sulle potenzialità degli allievi in grado di diversificare i percorsi per valorizzare e rispettare le modalità di apprendimento di ognuno. I soggetti coinvolti nella predisposizione degli interventi avranno anche il compito di operare il raccordo tra le attività curricolari e quelle di recupero e consolidamento. Campi di potenziamento: 1- scientifico 2- linguistico 3-umanistico, socio-economico e per la legalità 4-laboratoriale Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostegno</li> </ul>	
--	---	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>La presenza di classi eterogenee con problematiche complesse richiede l'elaborazione di una didattica costruita sui bisogni e sulle potenzialità degli allievi in grado di diversificare i percorsi per valorizzare e rispettare le modalità di apprendimento di ognuno. I soggetti coinvolti nella predisposizione degli interventi avranno anche il compito di operare il raccordo tra le attività curricolari e quelle di recupero e consolidamento. Campi di potenziamento: 1- scientifico 2- linguistico 3-umanistico, socio-economico e per la legalità 4-laboratoriale Impiegato in attività di:</p>	1



	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Potenziamento</b></li></ul>	
--	--	--

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.
<b>Ufficio protocollo</b>	Tenuta registro protocollo, archivio digitale e cartaceo. Controllo e visione giornaliera della corrispondenza cartacea ed elettronica. Ricerca e reperimento normativa on -line; Smistamento e distribuzione agli uffici della corrispondenza nonché ai responsabili di plesso. consegna giornaliera della posta al Capo d'istituto e al Direttore Sga. Stesura, distribuzione e raccolta circolari interne. Rapporti con ente Posta( gestione conto di credito), Utilizzo locali scolastici, gestione manutenzione e guasti, schede di edificio e richieste interventi all'Ente Locale. Rapporti con Enti esterni e con Enti locali per pratiche amministrative varie. Adempimenti amministrativi per elezioni rinnovo organi collegiali: circolari, predisposizione modulistica, invio, raccolta modulistica compilata ecc.. . Convocazioni RSU e Organi collegiali. Visite d'istruzione, campi scuola e città come scuola. Nomine incarichi D.L.vo 81/08. Sito web e scuola in chiaro. collaborazione diretta con DS e DSGA. Adempimenti codice privacy D.l.gs 196/03 e 101 del 10/8/18. Responsabilità sicurezza dati sensibili.



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>Adempimenti D.l.gs 81/08. Svolgimento dell'attività lavorativa con autonomia e responsabilità diretta nella esecuzione dei compiti assegnati. Disimpegno di qualunque altra pratica attualmente non prevedibile, rientrante nel proprio profilo. Intensificazione: sostituzione collega assente dell'area personale ATA a rotazione con collega.</p>
<p><b>Ufficio acquisti</b></p>	<p>Liquidazione compensi accessori, inserimento dati cedolino unico docenti e Ata. Adempimenti legati alla liquidazione dei S:T; ferie,TFR, supplenti annuali. Elaborazione certificazione unica. Conguaglio contributivo e fiscale. Adempimenti contributivi e fiscaliie relative gestioni telematiche (770- Irap-Uni Emens-certificazioni ritenute d'acconto). Contratti di prestazione d'opera e anagrafe delle prestazioni. Gestione collaudi, cura e manutenzione del patrimonio.Adempimenti connessi all'attività negoziale. Richieste di acquisti e prestazioni di servizi-richieste preventivi-redazione quadri comparativi e comunicazioni PCC. Comunicazione contratti AVCP. Predisposizione determine di acquisto e documentazione delibere C.d'I. relative agli acquisti. Inventario, contabilità di magazzino, buoni d'ordine, carico e scarico, consegna materiale. Tenuta e aggiornamento registro del conto corrente postale, del facile consumo, degli emolumenti, dell'inventario e dei contratti. Gestione fotocopiatrici di Istituto. Collaborazione diretta con D.S. e D.S.G.A nella predisposizione del programma annuale, del conto consuntivo e delle verifiche. Visione giornaliera posta elettronica. Ricerca e reperimento normativa online.. Adempimenti codice privacy D.l.gs 196/03 e 101 del 10/8/18. Adeguamento Regolamento europeo 2016/2017. Responsabilità sicurezza dati sensibili. Adempimenti D.l.gs 81/08. Svolgimento dell'attività lavorativa con autonomia e responsabilità diretta nella esecuzione dei compiti assegnati. Disimpegno di qualunque</p>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>altra pratica attualmente non prevedibile, rientrante nel proprio profilo. Intensificazione: sostituzione collega assente dell'area personale ATA a rotazione con collega.</p>
<p><b>Ufficio per la didattica</b></p>	<p>Trasferimenti/nulla osta- attestati e certificazioni- rilevazioni integrative-informazione utenza interna ed esterna- richiesta e trasmissione dati e documenti- corrispondenza con le famiglie- esoneri educazione fisica-cedole librerie e rendiconto-statistiche, Visite di istruzione, campi scuola e città come scuola. Gestione e procedure per sussidi didattici( libri di testo).Gestione schede di valutazione. Gestione amministrativa scrutini (predisposizione documenti).Gestione esami di Stato. Certificazione alunni diversamente abili, convocazioni GLH, collaborazione con docenti Funzioni Strumentali. Collaborazione con referenti Invalsi. Assicurazione e pratiche infortuni alunni. Adempimenti organizzativi legati a progetti didattici specifici della scuola. Organico alunni- elezione e convocazione organi collegiali( elenchi alunni e genitori ed ogni altro materiale o documentazione utile per elezione organi collegiali. Tenuta e aggiornamento fascicoli alunni, registro dei certificati, registro perpetuo dei diplomi, registro infortuni, registro degli esami di Stato. Rapporti con Enti Locali e ASL per servizi scolastici e integrativi legati a progetti e iniziative specifiche per alunni. Collaborazione diretta con D.S. e D.S.G.A. Visione giornaliera posta elettronica. Ricerca e reperimento normativa online.. Adempimenti codice privacy D.l.gs 196/03 e 101 del 10/8/18. Adeguamento Regolamento europeo 2016/2017. Responsabilità sicurezza dati sensibili. Adempimenti D.l.gs 81/08. Svolgimento dell'attività lavorativa con autonomia e responsabilità diretta nella esecuzione dei compiti assegnati. Disimpegno di qualunque altra pratica attualmente non prevedibile, rientrante nel proprio profilo.</p>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>Intensificazione: sostituzione collega assente dell'area personale ATA a rotazione con collega.</p>
<p><b>Area personale docente e Ata</b></p>	<p>Convocazione personale supplente. Emissione contratti e inserimento contratti al SIDI. Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione personale tempo determinato e indeterminato. Verifica punteggio graduatorie.</p> <p>Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al Centro dell'Impiego. Gestione e inserimento graduatorie supplenti e graduatorie soprannumerari. Preparazione documenti di rito per immissioni in ruolo, Anno di prova e formazione del personale neo immesso. Certificati di servizio. Tenuta e aggiornamento fascicoli del personale, registro stato del personale, registro dei decreti. Pratiche L104/92. Conteggi permessi brevi, recuperi, ritardi, assemblee sindacali, permessi per diritto allo studio e permessi sindacali, compilazione, richieste e trasmissione visite fiscali.</p> <p>Inquadramenti economici contrattuali e ricostruzioni di carriera. Gestione trattamento di quiescenza e buonuscita. Rapporti con enti previdenziali. Comunicazioni Ragioneria Territoriale di Stato riduzioni stipendi ed emissione decreti, assegni nucleo familiare, scioperi, inquadramenti economici contrattuali. Assicurazione e pratiche infortuni del personale- azioni di rivalsa. Inserimento dati per elaborazione TFR supplenti annuali e personale di ruolo. Organici del personale. Mobilità del personale.</p> <p>Autorizzazioni libere professioni. Collaborazione diretta con D.S. e D.S.G.A. Visione giornaliera posta elettronica. Ricerca e reperimento normativa online.. Adempimenti codice privacy D.l.gs 196/03 e 101 del 10/8/18. Adeguamento Regolamento europeo 2016/2017. Responsabilità sicurezza dati sensibili. Adempimenti D.l.gs 81/08. Svolgimento dell'attività lavorativa con autonomia e responsabilità diretta nella esecuzione dei compiti assegnati. Disimpegno</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	di qualunque altra pratica attualmente non prevedibile, rientrante nel proprio profilo. Intensificazione: sostituzione collega assente dell'area personale ATA a rotazione con collega.
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online [segreteria digitale AXIOS](#)  
Modulistica da sito scolastico [segreteria digitale AXIOS](#)

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ AMBITO 5 SCUOLA POLO LICEO GULLACE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CONVENZIONI E COLLABORAZIONI ATTIVATE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
---------------------------------	---



❖ **CONVENZIONI E COLLABORAZIONI ATTIVATE**

<p><b>Soggetti Coinvolti</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Enti di ricerca</li> <li>• Associazioni sportive</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
<p><b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b></p>	<p>promotore di collaborazione</p>

**Approfondimento:**

centro **Arpec**( associazione resilienza psicologica emotiva e comportamentale) per lo sportello d'ascolto della primaria

Associazione **Nuove idee** per l'intrattenimento durante i colloqui scuola famiglia

Associazioni sportive dilettantistiche

Basket polaris

Libero sport

Basket tuscolano (Per l'uso pomeridiano delle palestre e l'affiancamento durante le ore di motoria della mattina ogni 15 giorni)

**Coni** per il progetto sport di classe sulle 4 e 5 primaria

Dott.ssa Patrizia Cardarelli per lo **sportello d'ascolto** della secondaria

**Polizia di stato** per il progetto scuole sicure

**Emergency** per gli incontri sulla pace alle 2 della primaria

**Ispira** (istituto superiore per la protezione dell'ambiente) per gli incontri con i vulcanologi e paleontologi

**Ordine dei dottori commercialisti** per l'incontro "Ti spiego le tasse"alle 5 primaria

**Carabinieri** per incontro legalità sulle 5



Cipsi(coordinamento di iniziative popolari di solidarietà internazionale) per laboratori di educazione alla cittadinanza da parte di volontari del servizio civile

Collaborazione associazione Bimbo aquilone onlus-sezione lazio per il progetto **imparo cio che vivo** sulle 4 primaria e 1 medie

**Music Village scuola secondaria I grado**

Associazione docenti /genitori **“Amici Viale dei consoli”**

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### ❖ FORMAZIONE PROCEDURALE IGIENE E SICUREZZA - D.LGS 81/2008

Formazione e aggiornamento sulle procedure di sicurezza attivate nella scuola relative alla valutazione del rischio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riunione</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ CORSO PER ADEGUAMENTO NORMATIVA ANTINCENDIO

Formazione teorico -pratica per adeguamento alla normativa antincendio

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Seminario teorico / pratico</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PROGETTAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIATI CON IL PON PER LA SCUOLA 2014 - 2020**

Formazione per progettare e gestire gli interventi finanziati con i PON della scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• In-line</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	MIUR/INDIRE

❖ **GIORNATE INFORMATIVE SUL TEMA DELLA SORDITÀ**

Giornate seminariali e di attività laboratoriali offerte dalla cooperativa "Segni di integrazione - Lazio cooperativa sociale onlus" sul tema della sordità e delle strategie didattiche da adottare

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO DI FORMAZIONE SULL'AUTISMO**

Corso di formazione per l'autista che utilizza il metodo ABA

Collegamento con le	Inclusione e disabilità
---------------------	-------------------------



priorità del PNF docenti	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ CORSO DI DIDATTICA L2**

Corso di formazione per l'italiano L2

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ IL DIGITALE NELLA PROFESSIONE DOCENTE**

Corso volto a fornire competenze di base, introduzione alla robotica educativa e al pensiero computazionale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ INGLESE PER LA PRIMARIA**

Corso di formazione in didattica della lingua inglese per la primaria

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ FORMAZIONI OFFERTE DALLA RETE DI SCUOLE - AMBITO 5 -**



Nel corso degli anni la scuola promuoverà e diffonderà i corsi di formazione organizzati dalla rete di scuole dell'ambito di riferimento.

<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	--

## Approfondimento

### PIANO TRIENNALE FORMAZIONE

Sulla base dei dati RAV, degli esiti delle prove INVALSI e sulle criticità rilevate da diversi docenti, si prospettano le seguenti tematiche/corsi condivise e approvate in sede del collegio dei docenti del 13 dicembre 2018:

AMBITO	CORSO	PERSONALE COINVOLTO
SICUREZZA	Riunione del S.P.P. e formazione procedurale igiene e sicurezza - D.Lgs 81/2008 Art. 35 e 37	Rivolto a tutti i docenti ed al personale ATA
SICUREZZA	Corso anti-incendio	Rivolto a tutti i docenti ed al personale ATA
INCLUSIONE DISABILITA'	E Giornate informative sul tema della sordità, offerte dalla Cooperativa "Segni di Integrazione -	Rivolto a tutti i docenti (di sostegno e curricolari)



	Lazio Cooperativa Sociale Onlus"	
INCLUSIONE	Corso di formazione sul Progetto ABA per l'autismo	Rivolto a tutti i docenti (di sostegno e curricolari)
INCLUSIONE	Corsi di formazione di didattica L2	Rivolto a tutti i docenti
INNOVAZIONE	Corso di formazione sulle competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Rivolto a tutti i docenti
PdM	Corsi di formazione di didattica della lingua inglese per la Primaria	Rivolto ai docenti della Scuola Primaria
INNOVAZIONE	Corso MIUR, in collaborazione con INDIRE <u>"Progettazione e gestione degli interventi finanziati con il PON Per la Scuola 2014-2020"</u> .	Rivolto al DS, ai docenti ed al personale tecnico-amministrativo

In aggiunta - od eventualmente in sostituzione alle attività formative suddette - ci si riserverà la promozione delle iniziative di formazione proposte dall'Amministrazione Centrale dall'Istituzione scolastica, dalle reti di scuole, dalle Associazioni di categoria, enti di ricerca (pubblici e privati). Inoltre, i docenti potranno formarsi in modo autonomo, presso enti accreditati, anche utilizzando la card per la formazione, seguendo un proprio piano di sviluppo professionale coerente con le priorità precedentemente indicate.



**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**

❖ FORMAZIONE PROCEDURALE IGIENE E SICUREZZA - D.LGS 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Tutti
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riunione</li> </ul>

❖ CORSO PER ADEGUAMENTO NORMATIVA ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Tutti
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PROGETTAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIATI CON IL PON PER LA SCUOLA 2014 - 2020

Descrizione dell'attività di	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia
------------------------------	---



<b>formazione</b>	scolastica
<b>Destinatari</b>	Personale tecnico amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	MIUR / INDIRE